***ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOSUE’ CARDUCCI”***

Via della Polveriera MUSP N. 13 - 67100 L’AQUILA - 0862/23192

**Codice Meccanografico**: AQIC849007 - **codice fiscale:** 93105560663 **codice univoco fatturazione**: UQ9KFA **e-mail:** aqic849007@istruzione.it – **pec:** aqic849007@pec.istruzione.it

Sito WEB: [www.istitutocomprensivocarducci.edu.it](http://www.istitutocomprensivocarducci.edu.it/)

***PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA***

Il Patto di Corresponsabilità Educativa è il contratto che esplicita gli impegni che regolano il rapporto tra la scuola, le famiglie e gli alunni. E’ un documento che impegna le famiglie a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell’azione educativa finalizzata al benessere dei bambini, al raggiungimento del successo scolastico e alla prevenzione delle situazioni di disagio.

**L’IC “G. Carducci”, rappresentato dalla Dirigente Scolastica dott.ssa Alessandra Di Mascio,**

* **VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n.297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;
* **VISTO** L’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n.59;
* **VISTO** il DPR 275/1999, recante Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche; **VISTO** il D.Lgs. 165 del 2001 e [ss.mm.](http://ss.mm/) ed integrazioni;
* **VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
* **VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa del triennio 2022-2025 elaborato dal collegio docenti e approvato dal C.d.I.;
* **VISTA** la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica”;
* **VISTO** il D.M.35 del 22 giugno 2020 in cui sono definite le Linee guida per l’insegnamento della Educazione Civica ed è adottata l’Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione vigenti;

**STIPULA il seguente Patto di Corresponsabilità Educativa con le famiglie/titolari della responsabilità genitoriale e gli alunni.**

1. **La Scuola si impegna a:**
	1. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e del cittadino, garantendo un ambiente educativo sereno, nel rispetto dei tempi di sviluppo emotivo e dei ritmi di apprendimento di ciascuno.
	2. Promuovere e favorire una corretta educazione alla salute.
	3. Promuovere la cultura della sicurezza.
	4. Favorire una formazione culturale che rispetti e valorizzi l’identità di ognuno.

1.4.1 Prevenire ogni forma di bullismo e intolleranza.

* 1. Offrire concreti percorsi inclusivi per alunni con bisogni educativi speciali.
	2. Offrire iniziative concrete di integrazione volte alla piena inclusione di alunni stranieri.
	3. Impostare un dialogo costruttivo con i genitori, instaurando rapporti corretti nel rispetto dei ruoli.
	4. Comunicare con le famiglie in merito all’andamento didattico e disciplinare degli alunni.
	5. Utilizzare per le comunicazioni il sito istituzionale dell’Istituto, il registro elettronico e le sezioni della piattaforma per le video-conferenze.
	6. Diffondere, per conoscenza, le norme del Regolamento d’Istituto, al fine di garantire un corretto andamento delle attività educativo-didattiche, in un contesto che tuteli la sicurezza e il benessere dell’alunno.

1. **La Famiglia si impegna a:**
	1. Prendere visione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) e del presente Patto di

Corresponsabilità, condividerli con il proprio figlio, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto.

* 1. Collaborare con la scuola nel progetto educativo, affinché il comportamento del proprio figlio sia rispettoso dei compagni, dei docenti, di tutto il personale e degli ambienti scolastici.
	2. Valorizzare l’Istituzione scolastica, instaurando un clima di dialogo positivo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise.
	3. Stimolare un dialogo costruttivo e collaborativo con i docenti e il Dirigente Scolastico, favorendo rapporti corretti nel rispetto dei ruoli.
	4. Rispettare le scelte metodologiche ed educative che il docente adotta nell’ambito della propria libertà di insegnamento e di esperienza professionale.
	5. Limitare il più possibile le assenze, le uscite anticipate o le entrate posticipate, rispettando l’orario delle lezioni.
	6. Essere reperibile durante le ore di frequenza scolastica.
	7. Partecipare ai momenti di incontro, assemblee e colloqui individuali stabiliti dalla scuola.
	8. Stimolare una riflessione costruttiva con il proprio figlio su episodi di conflitto e criticità, al fine di favorire in lui l’acquisizione di comportamenti corretti.
	9. Conoscere il Regolamento d’Istituto, rispettarlo e farlo rispettare dal proprio figlio.
	10. Astenersi dal prendere iniziative che possano screditare la dignità della scuola.
	11. Collaborare alla prevenzione e al mantenimento della salute della comunità scolastica, rispettando i tempi di convalescenza del proprio figlio.
	12. Nel rispetto della dignità dell’alunno, prestare attenzione all’igiene personale e all’abbigliamento del proprio figlio.
	13. Educare il proprio figlio ad un linguaggio verbale e non verbale rispettoso delle persone e del luogo.
	14. Vigilare sul contenuto dello zaino, affinché non contenga oggetti e materiali che possano costituire pericolo per sé e per gli altri.
	15. Usare responsabilmente mezzi tecnologici in uso nella scuola, prestando particolare attenzione al rispetto della Privacy di alunni, docenti, operatori e ambiente scolastico.
	16. Prendere visione e firmare eventuali comunicazioni scritte, comprese quelle pubblicate sul registro elettronico e sulle piattaforme digitali.
	17. Custodire le credenziali del registro elettronico e della *Workspace for Education,* anche dopo il primo accesso (da effettuare entro le prime 48 ore dal ricevimento).
	18. Utilizzare le opportunità offerte di partecipazione alla vita democratica della scuola, per far conoscere le proprie opinioni e proposte, legate al miglioramento dell’offerta formativa e del servizio scolastico.
	19. Informare l’istituzione scolastica di eventuali problematiche dello studente, che possano avere ripercussioni sull’andamento scolastico.
	20. Intervenire tempestivamente e collaborare con i docenti e con il Consiglio di Intersezione, di Interclasse, di Classe e con la Dirigente Scolastica nei casi di scarso profitto e/o di indisciplina.
	21. Collaborare con l’Istituzione scolastica per arginare eventuali episodi di bullismo e d’intolleranza.
	22. Nella Scuola dell’Infanzia**:** rispettare i tempi di inserimento degli alunni anticipatari e di 3 anni, specialmente in merito al raggiungimento completo dell’autonomia, nella gestione del pasto e nel controllo degli sfinteri. Concordare con le insegnanti il progressivo prolungamento di permanenza, tenendo conto di quanto deliberato annualmente dal Consiglio di Istituto.
	23. Nella Scuola Primaria: responsabilizzare il proprio figlio verso l’impegno scolastico, al fine di favorire l’acquisizione di un metodo di studio personale e proficuo.
	24. Nella Scuola Secondaria di primo grado: invitare il proprio figlio a non fare uso in tutti gli ambienti della scuola, nè offline né on line, di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi, se non per motivi prettamente didattici e previa autorizzazione dell’insegnante, anche in considerazione delle sanzioni previste dal Regolamento d’Istituto, dal Regolamento di Valutazione e da norme di legge vigenti.

1. **L’alunno si impegna a:**

* 1. Conoscere e rispettare il Regolamento d’Istituto.
	2. Rendersi protagonista del proprio processo di apprendimento.
	3. Imparare ad aver cura e rispetto di sé, adottando un sano e corretto stile di vita.
	4. Prendere coscienza dei propri diritti e doveri, assumendosi gradualmente le proprie responsabilità.
	5. Chiedere e offrire aiuto in caso di difficoltà, contribuendo ad arginare eventuali fenomeni di bullismo.
	6. Partecipare con impegno e attenzione alle attività didattiche e assolvere agli impegni scolastici con regolarità e completezza.
	7. Attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e altrui, in condizioni ordinarie e di pericolo.
	8. Mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento educato, corretto e adeguato alle diverse situazioni, anche intervenendo in modo ordinato e pertinente.
	9. Usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale ausiliario.
	10. Rispettare gli ambienti, gli arredi, gli oggetti e gli strumenti di lavoro propri e altrui, prendendosene cura.
	11. Rispettare le diversità personali, culturali e la sensibilità altrui.
	12. Portare il materiale didattico richiesto per ogni disciplina e mantenerlo in ordine.
	13. Mantenere a scuola un abbigliamento decoroso e un comportamento adeguato al contesto.
	14. Chiedere di uscire dall’aula solo in caso di necessità, uno per volta e solo se autorizzati dal docente.
	15. Rispettare gli orari di ingresso e di uscita previsti dall'Istituto.
	16. Nella Scuola Secondaria:
		+ 1. Evitare l’uso del cellulare in classe se non autorizzato dall’insegnante e per scopi didattici.
			2. Avere consapevolezza delle eventuali sanzioni disciplinari previste in caso di infrazione al Regolamento di Istituto.

**DISCIPLINA**

Il genitore/tutore/affidatario, nel sottoscrivere il seguente patto, è consapevole che, come previsto dalla vigente normativa:

* + - il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia, come previsto dalla legge (art.30 della Costituzione, artt.147, 155, 317bis, del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore/tutore/affidatario di aver impartito al figlio/minore un’educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*);
		- le infrazioni disciplinari da parte degli alunni possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
		- nell’eventualità di lesioni a persone e/o danneggiamenti a cose, la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative, al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio di riparazione del danno (art.4 comma 5 del D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R.235/2007) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità;
		- danneggiamenti a beni comuni, non attribuibili a provate responsabilità individuali, dovranno essere risarciti in modo collettivo;
		- il Regolamento d’Istituto disciplina le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari e d’impugnazione.

L’Aquila, il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 LA DIRIGENTE SCOLASTICA I GENITORI o I TITOLARI DELLA

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ RESPONSABILITÀ GENITORIALE

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Qualora fosse presente un'unica firma, il firmatario genitore o tutore legale, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, dichiara di aver sottoscritto il presente patto in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono “il consenso di entrambi i genitori”.**

Firma

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Cognome e nome dell’alunno/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle linee guida nazionali.

*Approvato in Consiglio d’Istituto del 3.12.2024*